



## **INTERPELLI SICUREZZA SUL LAVORO NUOVI CHIARIMENTI DAL MINISTERO**

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato una serie di nuovi interpelli, in risposta a quesiti di ordine generale sull'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro. Di seguito riportiamo gli ultimi 6 interpelli pubblicati dal Ministero del Lavoro

### **1. Requisiti di formazione del preposto alla sorveglianza dei ponteggi, ai sensi dell'art. 136 del Testo Unico, in confronto con quelli ricadenti sul preposto ex articolo 2 comma 1, lettera e); interpello sicurezza sul lavoro n. 16/2015;**

Il quesito chiede di individuare compiti e requisiti di formazione circa la figura del preposto alla sorveglianza dei ponteggi ai sensi dell'art. 136 del Testo Unico (il datore di lavoro deve assicurarsi che i ponteggi siano montati e smontati sotto stretta sorveglianza di un preposto).

La Commissione chiarisce che il preposto al controllo dei ponteggi, nelle fasi di montaggio e smontaggio, deve necessariamente partecipare ai corsi di formazione o aggiornamento previsti all'Allegato XXI D.Lgs. 81/2008 e non solo, ma anche al corso previsto dall'art. 37 dello stesso decreto.

### **2. Formazione del RSPP (responsabile del servizio di prevenzione e protezione) – validità di un aggiornamento tardivo; interpello sicurezza sul lavoro n. 15/2015;**

Il quesito in esame riguarda la mancata frequenza entro il 14/02/2008 di almeno il 20% delle ore previste di aggiornamento da parte dell'ASPP o RSPP e relativa operatività.

In tal caso, come chiarito dalla Commissione, l'ASPP o l'RSPP non può esercitare i propri compiti fino al completamento delle ore previste di aggiornamento.

### **3. Valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi; interpello sicurezza sul lavoro n. 14/2015;**

In merito ai quesiti circa la bonifica degli ordigni bellici viene precisato che: la valutazione del rischio in merito alla presenza di ordigni bellici inesplosi deve riferirsi a tutti i cantieri interessati da attività di scavo di qualsiasi profondità e tipologia; la valutazione, inoltre, deve essere effettuata dal coordinatore per la sicurezza in fase progettuale qualora in cantiere siano previste attività di scavo; infine, viene ribadito che non esiste alcuna precisa mappatura ufficiale contenente l'indicazione di tutte le aree del territorio nazionale interessate dalla presenza di possibili ordigni bellici inesplosi.

### **4. Esonero del Medico competente dalla partecipazione ai corsi di formazione per i lavoratori; interpello sicurezza sul lavoro n. 13/2015;**

La Commissione ritiene che questi sia esonerato dalla partecipazione ai corsi di formazione ed informazione dei lavoratori, essendo già ampiamente in possesso delle suddette conoscenze in relazione alla formazione specifica acquisita.

### **5. Applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro nello svolgimento di attività di pesca subacquea professionale del corallo; interpello sicurezza sul lavoro n. 12/2015;**

Viene chiesto quali sono le leggi, le norme e le modalità operative da rispettare per la corretta attività di pesca subacquea professionale del corallo.



Pur essendo in assenza di una norma tecnica specifica, precisa la Commissione, il datore di lavoro è tenuto ad adottare tutte le misure di sicurezza in grado di ridurre al minimo i rischi dei lavoratori, connessi allo svolgimento di tale attività.

**6. Composizione commissione d'esame per abilitazione alla conduzione dei generatori di vapore; interpello sicurezza sul lavoro n. 11/2015.**

Viene fornita la seguente risposta: nella Commissione oltre a 2 componenti laureati in ingegneria, ci deve anche essere un esperto in materia di generazione di vapore, di cui non è stato precisato il titolo di studio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla lettura completa degli interpellati, consultabili sul sito del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali [www.lavoro.gov.it/sicurezzaalavoro](http://www.lavoro.gov.it/sicurezzaalavoro).

*per informazioni Ufficio Qualità Sicurezza Ambiente Sicurezza Apindustria Brescia:  
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email [servizi@apindustria.bs.it](mailto:servizi@apindustria.bs.it)*